

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA

Oggetto: Reg.(UE) 508/2014 Art.43 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 1 - DGR 782 del 18/07/2016 e s.m.i DDPF 177/CPS/2016 – Mis.1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca — Modifiche e integrazioni dell’allegato A al DDPF 177/CPS del 23/09/2016.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16/bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 “Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;

VISTA la DGR 153 del 24/02/2017 “L.r. 20/2011 “Assegnazione delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la DGR 371 del 10/04/2017 “Parziale modifica dell’assetto delle strutture della Giunta Regionale”;

VISTO l’Ordine di Servizio del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione ID: 14392944 del 17/07/2018

VISTA la DGR 1113 del 06/08/2018 “Articolo 48 della legge regionale 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali”.

DECRETA

- Di modificare il par. 5 dell’allegato A al DDPF 177/CPS del 23/09/2016 (Avviso Pubblico Mis. 1.43) rideterminando il termine finale per l’ammissibilità della spesa e la rendicontazione della stessa al 30 settembre 2019, per le aziende finanziate con col DDPF 23 ECI del 19/10/2017; le motivazioni della modifica sono meglio descritte nel documento istruttorio.
- Di integrare il citato DDPF 177/CPS 2016 al paragrafo 13 “*modalità di erogazione del contributo*” introducendo la possibilità per i beneficiari di presentare una prima rendicontazione parziale relativa allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) mediante l’utilizzo degli appositi allegati A14 ed A5 dei quali si propone di seguito l’approvazione;
- Di determinare come termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni relative al suddetto SAL per le aziende finanziate con col DDPF 23 ECI del 19/10/2017, il 31 ottobre 2018;
- Di determinare che la rendicontazione del primo SAL deve riguardare non meno del 20 % della spesa progettuale originariamente ammessa a contributo con il decreto di concessione DDPF 23 ECI del 19/10/2017;



- Di determinare che a seguito della rendicontazione del SAL, mediante apposito decreto, la PF Economia Ittica procederà alla liquidazione delle spese sostenute;
- Di integrare il paragrafo 21 “revoca e decadenza dell’Avviso Pubblico disponendo la revoca totale del contributo concesso nei casi in cui il beneficiario non provveda alla rendicontazione del primo SAL entro il 31 ottobre 2018 o nel caso in cui il primo SAL non sia relativo almeno al 20 % della spesa totale originariamente ammessa a contributo con DDPF 23 ECI del 19/10/2017;
- Di approvare gli allegati A 14 e A 15 al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, relativi ai modelli per la rendicontazione del primo Stato Avanzamento Lavori (SAL);
- Di disporre la pubblicazione del presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e integralmente sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it, come disposto dalla DGR 1158 del 09/10/2017;
- *Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

IL DIRIGENTE

(Dott. Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge 7 Agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e s.m.i.;
- D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- Legge 18 Giugno 2009 n. 69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- D.P.C.M. 22/07/2011 “*Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni*”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “*Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione- L.R n. 36 del 30/12/2014 -*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (Legge Finanziaria 2015)*
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;



- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto Repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto Repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;
- DGR 782 del 18/07/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”;
- DGR 1422 del 23/11/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima”;
- DGR 312 del 03/04/2017 “Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 508/2014 PO FEAMP 2014/2020 – modifica DGR 782/2016: prima rimodulazione piano finanziario”;
- Linee guida per l’ammissibilità delle spese del programma operativo PO FEAMP 2014-2020;
- Criteri di ammissibilità delle operazioni PO FEAMP 2014-2020;
- Disposizioni attuative di misura – Parte B specifiche Priorità n.1 – Misura 1.43 (Art. 43 del Regolamento UE 508/2014) versione 1 del 06/12/2016;
- DGR 1158 del 09/10/2017 “Pubblicazione integrale degli atti amministrativi regionali sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale”.
- DDPF 177/CPS del 23/09/2016 “Reg. (UE) n. 508/2014, art 43. - PO FEAMP 2014/2020, priorità 1 – DGR n. 782 del 18/07/2016 – misura 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo”;
- DDPF 23/ECI del 19/10/2017 “Reg.(UE) 508/2014 Art.43 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 1 - DGR 782 del 18/07/2016 – Mis.1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca – DDPF 117 CPS del 23/09/2016 - Approvazione graduatoria beneficiari ammessi ed esclusi”;



- DGR 911 del 02/07/2018 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Modifica DGR 782/2016 e DGR 312/2017: seconda rimodulazione piano finanziario”.

Motivazione

Con il DDPF/CPS 177 del 23/09/2016, emanato dal dirigente della P.F. Caccia e Pesca (ora P.F. Economia Ittica), è stato approvato l’Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai sensi della misura 1.43 – “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” del PO FEAMP 2014/2020.

Col DDPF 23/ECI del 19/10/2017 è stata approvata la graduatoria dei beneficiari ammessi alla concessione dei contributi; tale graduatoria comprendeva 9 soggetti per un contributo concedibile pari ad € 4.372.793,07 (vedi allegato 3 al DDPF 23/ECI 2017).

Stante quanto previsto dal piano finanziario PO FEAMP approvato con DGR 782/2016 successivamente modificata con DGR 312/2017. In base alle risorse disponibili per il finanziamento della misura per l’annualità 2017, ai primi 5 soggetti in graduatoria è stato concesso l’intero contributo concedibile, mentre il sesto (“Mercato Ittico Civitanovese Soc. Consortile a R.L.”) è stato finanziato fino a concorrenza delle risorse disponibili, come previsto al punto 9.9 dell’Avviso Pubblico (vedi allegato 5 al DDPF 23/17), il tutto per un contributo totale concesso pari a € 3.121.513,86.

Il lungo lasso di tempo trascorso tra la data di pubblicazione dell’Avviso Pubblico e l’effettiva concessione del contributo è dipeso dal fatto che avverso al DDPF n.177/CPS/2016 in data 02/12/2016 era stato proposto ricorso al TAR.

Stante la non concessione della sospensiva da parte del TAR con ordinanza del 16/01/2017, la Regione Marche ha potuto iniziare, seppur con oltre due mesi di ritardo sui termini previsti l’iter istruttorio volto alla concessione del contributo, ma non ha potuto emettere alcun provvedimento in attesa della pronunzia del TAR sul merito del ricorso.

Quando, in data 11/10/2017, i ricorrenti hanno spontaneamente provveduto al ritiro del ricorso, la PF Economia Ittica ha potuto, quindi, procedere con l’emanazione del provvedimento di concessione dei contributi, avvenuta con DDPF 23/ECI del 19/10/2017 concedendo il contributo alla prime sei domande in graduatoria e, successivamente alle rimanenti con DDPF 30/ECI del 19/07/2018.

Per motivi legati alle esigenze di certificazione della spesa e al raggiungimento degli obiettivi volti a scongiurare i meccanismi di disimpegno automatico n +3, l’Avviso Pubblico originariamente prevedeva una scadenza per la conclusione e rendicontazione dei progetti al 31 marzo 2018 con una proroga massima concedibile non oltre il 30 settembre 2018.

In fase di realizzazione progettuale tutti i beneficiari di cui al DDPF 23/ECI del 19/10/2017, durante numerosi incontri con la PF Economia Ittica della Regione Marche, hanno ripetutamente richiesto la concessione di ulteriori proroghe per l’ultimazione dei progetti. Richieste avanzate soprattutto in ragione del fatto che, trattandosi di soggetti pubblici, le tempistiche per la realizzazione dei lavori dovevano rispettare quanto disposto dal D.lgs. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” che di fatto non avrebbe permesso di rispettare i termini fissati originariamente dall’Avviso Pubblico.



Pertanto, al fine di evitare di dover procedere con la revoca dei contributi concessi, con l'effettivo rischio di non raggiungere gli obiettivi di spesa previsti, incorrendo così nei meccanismi di disimpegno automatico n +3, con il presente atto si ritiene di procedere a modificare ed integrare l'allegato A al DDPF/CPS 177 del 23/09/2016 per quanto riguarda i beneficiari del DDPF 23/ECI del 19/10/2017 ed in particolare

- a) modificare il paragrafo 7 “*termini*” – al punto 5 rideterminando il termine finale per l'ammissibilità della spesa e la rendicontazione della stessa al 30 settembre 2019;
- b) integrare il paragrafo 13 “*modalità di erogazione del contributo*” introducendo la possibilità per i beneficiari di presentare prima del termine finale di cui al punto precedente, una prima rendicontazione parziale relativa all'attuale Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- c) definire che il termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni relative al primo Stato Avanzamento Lavori (SAL) è il 31 ottobre 2018
- d) determinare che la rendicontazione del primo SAL deve riguardare non meno del 20 % della spesa progettuale originariamente ammessa a contributo con il decreto di concessione DDPF 23 ECI del 19/10/2017;
- e) Integrare il paragrafo 21 “*revoca e decadenza*” disponendo la revoca totale del contributo concesso nei casi in cui il beneficiario non provveda alla rendicontazione del primo SAL entro il 31 ottobre 2018 o nel caso in cui il primo SAL non sia relativo almeno al 20 % della spesa totale originariamente ammessa a contributo con DDPF 23 ECI del 19/10/2017, ferma la possibilità di rendicontare l'intera spesa progettuale in data anteriore o pari a quella prevista per il SAL;

Sempre con il presente atto, si propone di approvare gli allegati A 14 e A 15 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Tali allegati, definiti A14 e 15 per continuità con quelli approvati con DDPF/CPS 177 del 23/09/2016 riportano un modello utile al beneficiario per la rendicontazione del primo Stato Avanzamento Lavori (SAL) riassumendo anche la documentazione necessaria per la rendicontazione del SAL e predisponendo uno schema di quadro economico del SAL in linea con quanto previsto dal paragrafo 13 dell'allegato A al DDPF/CPS 177 del 23/09/2016.

La pubblicazione del presente atto dovrà avvenire per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 e in formato integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul Sito regionale *norme.marche.it* ai sensi del punto 4 della DGR 1158 del 09/10/2017;

PROPOSTA

Per quanto illustrato nel documento istruttorio si propone al Dirigente della P.F. Economia Iltica di adottare quanto riportato nel dispositivo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Il responsabile del procedimento
(Dr. Guido Mauro)

Documento informatico firmato digitalmente



Allegati in numero di 2

